

“Il forte miglioramento nella disponibilità, qualità, affidabilità ed omogeneità delle serie storiche secolari ottenute” sottolinea Teresa Nanni, “conferisce ai dati quel credito necessario ad uscire dall’attuale situazione di incertezza, in cui spesso si assiste alla presentazione di risultati sostanzialmente differenti da parte di gruppi di ricerca che fanno uso di dati di diversa provenienza ed affidabilità”.

I risultati dell’analisi dei dati, ancora preliminari, mostrano per le temperature un eccellente accordo con quelli ottenuti per l’Italia e pubblicati dal nostro gruppo di ricerca lo scorso anno sulla stessa rivista internazionale. La tendenza è verso un aumento delle temperature che, nell’ultimo secolo, è dell’ordine di 1.2°C (con piccole variazioni a seconda della sotto-regione in esame). Questa tendenza è stata accompagnata da un chiaro aumento della pressione atmosferica (mediamente dell’ordine di 1.1 hPa- hecto Pascal, equivalenti a 1.1 millibar, nell’ultimo secolo). Le precipitazioni presentano un comportamento meno uniforme, con tendenze negative, cioè alla diminuzione (anche se molto deboli) a sud delle Alpi e positive, cioè all’aumento in alcune regioni a nord delle Alpi ( in particolare il nord-ovest). Ugualmente disomogeneo è stato l’andamento della copertura nuvolosa e delle ore di insolazione giornaliera. Più chiaro risulta invece l’andamento della pressione parziale di vapore (indicativa del contenuto di vapore acqueo in atmosfera), in aumento, e l’umidità relativa, in diminuzione, in perfetto accordo con il quadro generale.

Analisi più approfondite sono tuttora in corso.



## INFO

**Istituto di Scienze dell’Atmosfera e del Clima del Cnr  
(Isac-Cnr) di Bologna**

***Teresa Nanni***

t.nanni@isac.cnr.it

***Michele Brunetti***

m.brunetti@isac.cnr.it

**Ufficio stampa CNR**

***Maria Teresa Dimitri***

☎ 06 4993 3443

mariateresa.dimitri@cnr.it

**Capo ufficio stampa CNR**

***Marco Ferrazzoli***

☎ 06 49933383

marco.ferrazzoli@cnr.it